



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Decreto n. 437 del 14 Luglio 2011

OGGETTO: Nuova modalità di verifica del livello di competenza linguistica per aspiranti corsisti cittadini stranieri.

IL DIRIGENTE REGIONALE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE

RICHIAMATO il proprio DDR n. 56 del 5/2/2009, con cui sono state approvate le linee guida per la realizzazione della prova di lingua italiana per l'ammissione ai corsi professionali previsti da leggi speciali. Il suddetto decreto prevede che gli aspiranti corsisti cittadini stranieri siano preventivamente sottoposti ad una prova di lingua italiana da parte del soggetto gestore la cui realizzazione e valutazione è affidata internamente al medesimo soggetto che curerà il percorso formativo;

PRECISATO che lo stesso decreto individua le tipologie di attività formative in relazione alle quali va applicata la procedura identificata per la realizzazione della prova di lingua suddetta;

PRECISATO che anche la DGR n. 699 del 24/05/2011, avente ad oggetto l'apertura dei termini per la presentazione dei progetti formativi relativi ad attività a riconoscimento ai sensi dell'art. 19 della L.R. 10/90, ai fini del pieno conseguimento degli obiettivi formativi dei percorsi e in funzione dell'inserimento occupazionale dei corsisti a conclusione degli interventi formativi, sottolinea la necessità di assicurare un adeguato livello di conoscenza e comprensione della lingua italiana da parte dei corsisti stranieri;

RICHIAMATO che con la suddetta DGR n. 699 del 24/05/2011, la Giunta Regionale individua una diversa modalità per la verifica del possesso di un adeguato livello di competenza linguistica da parte degli aspiranti corsisti non cittadini italiani, disponendo la diretta ammissione ai percorsi formativi per i cittadini stranieri in possesso di uno dei seguenti titoli:

- a) diploma di licenza media conseguito in Italia;
- b) attestato di qualifica professionale conseguito in Italia a seguito di percorso formativo di formazione professionale iniziale articolato su ciclo triennale;
- c) diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito in Italia;
- d) diploma di laurea o di dottorato di ricerca conseguito in Italia;
- e) dichiarazione di superamento della prova di lingua rilasciata dalla Regione del Veneto;
- f) certificato di competenza linguistica rilasciato da enti certificatori, almeno di livello A2.

PRECISATO che i cittadini privi di almeno uno dei requisiti dei punti da a) ad e) dovranno dimostrare di possedere un adeguato livello di competenza linguistica sottoponendosi ad una prova da parte di uno degli Enti certificatori (Università per stranieri di Perugia, Università per stranieri di Siena, Università di Roma Tre e Società Dante Alighieri);

PRECISATO che la dichiarazione di superamento della prova di lingua, di cui alla lettera e) è stata rilevata in occasione delle due prove regionali di lingua italiana per aspiranti corsisti OSS svoltesi il 24 gennaio 2009 e il 20 giugno 2009 (disciplinate rispettivamente dal DDR 1272/08 e 443/09);

RITENUTO opportuno garantire una identica modalità di verifica del livello di competenza linguistica da parte dei cittadini stranieri per tutti i percorsi di formazione professionale riconosciuti ai sensi dell'art. 19 della L.R. 10/1990 onde evitare disparità di trattamento tra cittadini;

RILEVATO che il modello approvato con DGR 699/2011 pare essere maggiormente rispondente agli obiettivi prefissati, estendendo da una parte l'esenzione dal superamento della prova nei confronti dei cittadini stranieri che hanno conseguito un titolo di studio in Italia, dall'altra imponendo - in assenza di tali titolo - il superamento di una prova, pur semplice, ma condotta secondo rigorosi criteri scientifici da parte di prestigiose istituzioni riconosciute quali soggetti certificatori dai Ministeri italiani;

RITENUTO quindi opportuno estendere il suddetto modello anche ai percorsi formativi i cui avvisi pubblici per la presentazione dei relativi progetti formativi sono stati individuati con le DD.GG.RR. 3452/08, 3858/08, 3300/09, 1922/10, 2733/10, 2737/10, 3290/10;

PRECISATO che tale estensione comporta la sostituzione delle disposizioni del citato DDR 56/2009 con quelle sopra descritte;

PRECISATO che la nuova disciplina non si applica ai percorsi formativi già avviati alla data di sottoscrizione del presente decreto.

DECRETA

1. di sostituire la disciplina relativa alle modalità di gestione della prova di lingua italiana approvata con DDR n. 56/2009 con quella descritta in premessa e già approvata dalla Giunta Regionale con DGR n. 699/2011;
2. di precisare che la nuova disciplina non si applica ai percorsi formativi già avviati alla data di sottoscrizione del presente decreto.
3. di pubblicare il presente provvedimento per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi della L.R. 14/89 e successive modifiche.

Firmato Dott. Santo Romano

EB/FM/bd